



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. PPP Prot. n. 106331 del 16-10-2018

Anno 2016 tit. VII cl. 16 fasc. n. _____

Oggetto: pubblica selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Fisica.

IL RETTORE

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Considerati i principi della Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 11 marzo 2005, n. 251;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, recante i "Criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il D.L. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con legge 25 febbraio 2016, n. 21 di modifica dell'art. 24, comma b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla determinazione dei settori scientifico-disciplinari e alla definizione delle relative declaratorie, come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macro-settori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240", come modificato dal decreto ministeriale 12 giugno 2012, n. 159;
- Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 sulla "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d) e) ed f) e al comma 5;
- Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e, in particolare, l'articolo 4, comma 3, con il quale sono state apportate modificazioni e integrazioni all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamati il "Codice Etico" e il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Visto l'art.5 del "Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali dei professori e ricercatori" approvato con decreto rettorale 23 dicembre 2015, n. 1226;
- Vista la convenzione per il cofinanziamento di due posti di ricercatore universitario a tempo determinato stipulata il 7 novembre 2016 tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione di data 28 luglio 2017, di Accettazione del contributo ed autorizzazione alla sottoscrizione del Grant Agreement con la Commissione Europea per il progetto "TEQ - Testing the Large-Scale limit of Quantum Mechanics" - n. 766900 – sul bando H2020-FETOPEN-2016-2017: coordinatore europeo prof. Angelo Bassi (Dipartimento di Fisica) e richiesta di autorizzazione del CdA per il cofinanziamento a carico dell'Ateneo per costi didattici di n. 1 RTD a) e di IRAP;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica di data 13 giugno 2018 e la relativa richiesta di indizione della procedura di valutazione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso lo stesso Dipartimento di Fisica;

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per n. 1 posto di ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - regime d'impegno a tempo pieno - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o di un titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.

Qualora i titoli di ammissione siano stati conseguiti all'estero il candidato deve averne ottenuto il riconoscimento ai sensi della normativa vigente.

Non sono ammessi alle procedure selettive:

- coloro che siano stati già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;

- coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca o di contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Atenei statali, non statali e telematici, nonché con gli enti di ricerca citati dall'articolo 22, comma 1, della medesima legge, per un periodo che, sommato alla durata del posto di ricercatore messo a concorso, superi i dodici anni, anche non continuativi. Al fine della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto il bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;

- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico ai sensi della normativa vigente.

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con decreto motivato del Rettore, comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 3

Domanda di ammissione – Modalità e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere prodotta entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - e sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo di cui all'allegato B) e deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. Alla domanda, **a pena di esclusione**, deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla domanda deve essere, inoltre, allegata una fotocopia del codice fiscale.

La domanda può essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

a) consegna all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - Trieste (Edificio A - ala sinistra - piano terra) - Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, ore 11.00 - 13.00;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

b) spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste. A tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

La domanda e i relativi allegati devono comunque pervenire all'Ateneo entro dieci giorni dal termine di scadenza del bando.

Sulla busta di spedizione deve essere riportata la seguente dicitura:

"Procedura selettiva per ricercatore a tempo determinato - Dipartimento di Fisica

Settore concorsuale: 02/A1 – Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali

Settore scientifico-disciplinare: FIS/01 – Fisica sperimentale

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE";

c) Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

La sottoscrizione in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto o sia corredata da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

La domanda e le dichiarazioni sostitutive sono esenti da bollo (art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 e art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).

Il candidato riconosciuto disabile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il candidato che intenda avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413 deve dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

Nella domanda il candidato indica il recapito che elegge ai fini della procedura selettiva, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione scritta di ogni variazione dello stesso.

Questa Università non è responsabile nel caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intenda rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta al Rettore di questo Ateneo.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: email.concorsidoc@amm.units.it - tel. 040/ 5582953.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Nella domanda di ammissione il candidato dichiara i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, ed elenca le pubblicazioni da sottoporre a valutazione.



Se non già inviata tramite PEC, tutta la documentazione, allegata alla domanda, nonché una scansione della stessa domanda in formato pdf, deve essere presentata esclusivamente su supporto informatico - chiavetta USB

Alla domanda il candidato allega esclusivamente in formato pdf:

- a) curriculum sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica;
- b) copia delle pubblicazioni da sottoporre alla valutazione della Commissione;
- c) eventuale copia della tesi di dottorato;
- d) eventuale copia dei titoli;

I cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della predetta documentazione mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Gli stessi candidati possono, altresì, dimostrare il possesso dei documenti e dei titoli di cui al punto c) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive consentite dal citato D.P.R. 445/2000.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese, tedesco e spagnolo) nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le pubblicazioni siano redatte nella lingua oggetto di valutazione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del candidato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto (Allegato A), la commissione giudicatrice stabilisce quali pubblicazioni escludere dalla valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati presso questa o altre Amministrazioni.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Articolo 5 Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento interessato designa i componenti della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è costituita da tre componenti scelti tra i professori e i ricercatori universitari di ruolo delle Università italiane e tra i docenti e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.).

L'individuazione dei commissari viene compiuta nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i professori e i ricercatori universitari devono essere appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione;
- b) qualora il profilo messo a bando comprenda uno o più settori scientifico-disciplinari, almeno uno dei commissari deve essere scelto tra i professori universitari inquadrati nei settori scientifico-disciplinari indicati;
- c) i docenti e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'O.C.S.E. devono possedere un *curriculum* e una produzione scientifica attinenti al settore concorsuale oggetto della selezione;
- d) almeno uno dei commissari deve essere scelto tra soggetti non appartenenti al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste.

Fermi restando i predetti criteri, la commissione giudicatrice viene costituita nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di pari opportunità ed equilibrio di genere.

La nomina della commissione giudicatrice è disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata **all'Albo Ufficiale di Ateneo** (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e **sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato** (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>).

La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

Articolo 6 Procedura selettiva

La procedura selettiva assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità, anche telematica, degli atti concorsuali.

La procedura selettiva si svolge secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del Ministro, sentiti l'A.N.V.U.R. e il C.U.N. (decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

- b) ammissione, a seguito della valutazione preliminare, dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica (vedi art. 7 del presente bando);
- c) attribuzione, a seguito della summenzionata discussione pubblica e secondo i medesimi parametri di cui alla precedente lett. a), di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi.

Qualora le domande di partecipazione alla procedura selettiva siano inferiori a sei, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, determina i criteri per la valutazione preliminare dei candidati e per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni da questi presentati.

Al verbale viene data pubblicità all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>).

La padronanza della lingua straniera, ove richiesta, viene accertata dalla commissione giudicatrice contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, predispose la graduatoria dei candidati e indica il vincitore della procedura selettiva.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui sono parte integrante:

- i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato all'esito della valutazione preliminare di cui al comma 2 lettera a);
- i punteggi attribuiti ai candidati all'esito della discussione pubblica, secondo quanto previsto dal comma 2 lettera c);
- il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, ove previsto dal bando.

Gli atti della commissione giudicatrice sono approvati con decreto del Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione all'Ufficio competente. Del decreto di approvazione degli atti concorsuali viene data pubblicità all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>). Tale pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli interessati.

Articolo 7

Date fissate per la discussione pubblica e successiva convocazione dei candidati ammessi

Contestualmente alla pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione verrà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>), l'Avviso con la data fissata per la discussione pubblica. Detto Avviso, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

della legge 30 dicembre 2010, n. 240", approvato con Decreto rettorale 6 giugno 2014, n. 574; modificato con D.R. n. 914 di data 13.12.2017, verrà pubblicato almeno venti giorni prima dello svolgimento della discussione pubblica.

I nominativi dei candidati ammessi alla discussione pubblica verranno resi noti mediante successiva comunicazione, che verrà anch'essa pubblicata, all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>), almeno 5 giorni prima rispetto alla data fissata per la discussione medesima.

La pubblicazione on-line delle date fissate per la discussione pubblica, e la successiva convocazione dei candidati ammessi, hanno valore di comunicazioni ufficiali agli interessati. Non sono pertanto previste comunicazioni personali.

Ogni eventuale variazione e/o integrazione al predetto calendario verrà comunicata agli interessati sempre mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>) e mediante comunicazione all'indirizzo email indicato dal candidato all'atto della domanda di ammissione.

Per sostenere la discussione pubblica i candidati devono essere muniti della carta d'identità o di un documento di riconoscimento equivalente.

La mancata presentazione alla discussione pubblica, qualunque ne sia la ragione comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione

Articolo 8 Proposta di chiamata

Il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato risultato vincitore della procedura selettiva con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

La proposta di chiamata viene approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, acquisito il parere del Senato Accademico.

La graduatoria dei candidati resta valida per la durata del contratto e può essere ulteriormente utilizzata soltanto per la sostituzione del vincitore in caso di recesso o risoluzione del contratto.

Articolo 9 Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente -



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

personalmente o con delega a terzi - entro novanta giorni dal termine di scadenza per le eventuali impugnazioni. Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.

Articolo 10

Stipulazione del contratto e disciplina del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si instaura tra l'Università degli Studi di Trieste e il vincitore della procedura selettiva mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, al fine di svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Lo svolgimento di attività assistenziale viene regolato, per i settori scientifici interessati, da specifici accordi tra l'Ente convenzionato e l'Università degli Studi di Trieste.

Il predetto contratto ha durata triennale prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto ministeriale;

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per ciascun anno accademico è pari a 350 ore complessive per il regime di tempo pieno, di cui un monte ore compreso tra un minimo di 30 ore annue e un massimo di 60 ore dedicate all'attività didattica frontale.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i ricercatori a tempo determinato e con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di ricerca citati dal predetto art. 22, comma 1, non può, in ogni caso, superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente (art. 22, comma 9, l. n. 240/2010).

Il vincitore della procedura selettiva viene invitato a stipulare il contratto secondo le modalità indicate dall'Ufficio Gestione del Personale Docente (docruolo@amm.units.it - giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040/5582501).

Il contratto decorre dal giorno dell'effettiva presa di servizio, che deve essere attestata dal Direttore del Dipartimento interessato. Salvo il caso di differimento per giustificato e comprovato motivo dichiarato dall'interessato e avallato dalla controfirma del Direttore del Dipartimento, se il ricercatore non assume servizio alla data indicata nel contratto, questo si intende risolto di diritto.

La titolarità del contratto di lavoro non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Per gli aspetti normativi non disciplinati dal bando, si applicano al rapporto di lavoro con il ricercatore, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile, le norme vigenti in materia di lavoro dipendente, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, lo Statuto e il Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste. Il ricercatore, nello svolgimento delle sue funzioni, deve attenersi alle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nel Dipartimento di appartenenza.

Il ricercatore redige annualmente una relazione sull'attività svolta, che viene valutata dal Consiglio del Dipartimento di appartenenza. Il Direttore del Dipartimento interessato, qualora riscontri inadempienze in merito all'esecuzione del contratto, sentito il ricercatore e previa deliberazione del Consiglio, ne informa il Rettore per le determinazioni del caso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Il trattamento economico annuo lordo spettante al titolare dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, a tempo pieno.

Il predetto trattamento, comprensivo dell'importo stipendiale e della rata di tredicesima mensilità, si intende calcolato al lordo di tutte le trattenute fiscali e di tutti i contributi previdenziali e assistenziali posti a carico del lavoratore dalla legislazione italiana vigente.

Lo stipendio viene erogato in rate mensili. Alla conclusione del contratto viene erogato il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa vigente. Le trattenute fiscali e contributive sono operate d'ufficio alla fonte.

I rimborsi delle spese sostenute per le missioni connesse allo svolgimento dell'attività di ricerca sono erogati secondo le norme del regolamento missioni dell'Ateneo.

L'Università degli Studi di Trieste provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile.

Articolo 11 Incompatibilità

Il contratto di lavoro subordinato stipulato con il ricercatore a tempo determinato non è cumulabile:

- a) con lo svolgimento del dottorato di ricerca e con la frequenza della scuola di specializzazione;
- b) con la titolarità di borse di studio e di ricerca post-laurea o post-dottorato;
- c) con la titolarità di assegni di ricerca;
- d) con la titolarità di contratti di insegnamento;
- e) con altri rapporti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati.

Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Il regime degli incarichi extraistituzionali e delle incompatibilità dei ricercatori è disciplinato dalle leggi e dai Regolamenti vigenti in materia.

Articolo 12 Proroga del contratto

La proroga del contratto di lavoro può essere chiesta dal Dipartimento di afferenza del ricercatore (titolare del contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240) nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione e con il consenso dell'interessato.

La proroga viene chiesta nei sei mesi precedenti alla scadenza del contratto ed è motivata con riferimento alle esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento.

L'attività svolta dal ricercatore è valutata, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato, da un'apposita commissione, nominata dal Rettore ai sensi dell'art. 5 del presente decreto. La valutazione della commissione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività didattica e di ricerca svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto da prorogare.

La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Le spese di missione sostenute dai commissari sono a carico del Dipartimento che ha chiesto la proroga del contratto.

In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione è adottata entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Articolo 13

Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine finale previsto dal contratto o dal recesso di una delle parti, nel caso in cui si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione del rapporto medesimo.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Il ricercatore può recedere dal contratto prima della scadenza del termine finale, dandone comunicazione alla controparte con almeno trenta giorni di preavviso. In caso di mancato rispetto del termine di preavviso, il ricercatore è tenuto a corrispondere all'Ateneo, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del trattamento economico rapportato al periodo di mancato preavviso. La penale potrà essere esclusa qualora il ricercatore receda per:

- a) opzione dell'interessato per l'ufficio di professore universitario di ruolo;
- b) assunzione presso altro ente pubblico o privato, purché l'interessato dimostri di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- c) gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche di dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. 14 marzo 2006, n. 438).

È garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Trieste, 17/6/2018

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A

**Reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato -
Tipologia di cui all'articolo 24, comma 3, lett. a)
della legge 30 dicembre 2010, n. 240**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Dipartimento di Fisica

Numero di posti: 1

Area 02 – Scienze Fisiche

Settore concorsuale: 02/A2 – FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI

Settore scientifico-disciplinare: FIS/02 - FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI

Tipologia di impegno didattico-scientifico: Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per 350 ore complessive all'anno

L'attività scientifica richiesta sarà relativa alle discipline di base del Settore Concorsuale 02/A2 - Fisica teorica delle interazioni fondamentali e del Settore Scientifico Disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, e sarà interamente dedicata alle attività del Progetto di ricerca UE H2020-FETOPEN-2016-2017 "TEQ - Testing the Large-Scale limit of Quantum Mechanics", G.A. n. 766900, coordinato dal Prof. Angelo Bassi.

L'attività riguarderà in particolare lo studio di effetti di decoerenza e di collasso della funzione d'onda in sistemi quantistici, soprattutto optomeccanici. Il ricercatore dovrà possedere conoscenze di fisica teorica e specificatamente di meccanica quantistica. Conoscenze di tecniche matematico/numeriche di risoluzione dei problemi matematici costituiranno elemento ulteriore nella valutazione.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione - (Art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (provincia di _____) il _____
codice fiscale _____
chiede

di essere ammesso/a alla seguente procedura selettiva bandita con il D.R. n. _____ di
data _____ per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato della tipologia di
cui all'articolo 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento di Fisica; _____;
Settore concorsuale _____;
Settore scientifico-disciplinare: _____;

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000), dichiara:

a) di aver conseguito il diploma di laurea specialistica o magistrale _____
_____ classe: _____ presso l'Università di
_____ in data _____;

b) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____
_____ presso l'Università di _____ in data _____;

e inoltre, in caso di titolo conseguito all'estero:

– che il provvedimento di riconoscimento è il seguente:

_____ (allegare copia);

oppure

- che gli estremi dell'istanza presentata per ottenerne il riconoscimento sono i seguenti:

_____ (allegare copia);

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, il/la sottoscritto/a dichiara:

a) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto il bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;

b) di non essere già stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

c) di non essere stato titolare di assegno di ricerca o di contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Atenei statali, non statali e telematici, nonché con gli enti di ricerca citati dall'articolo 22, comma 1, della medesima l. n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata del posto di ricercatore messo a concorso, superi i dodici



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

anni, anche non continuativi (esclusi i periodi di aspettativa per maternità o motivi di salute secondo la normativa vigente);

- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di essere / non essere iscritto a un corso di dottorato di ricerca;
- f) di fruire / non fruire di borse di studio e di ricerca post-laurea o post-dottorato;
- g) di essere / non essere titolare di assegno di ricerca;
- h) di essere / non essere titolare di contratto di insegnamento;
- i) di essere / non essere titolare di contratti di lavoro subordinato con soggetti pubblici o privati;

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- j) di essere cittadino **del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: _____
ovvero
di essere cittadino/a del seguente Stato extraeuropeo _____
e di avere il permesso di soggiorno in Italia rilasciato con atto n. _____ di data _____
_____ dalla seguente autorità _____ per
motivi di _____ - scadenza il _____;
- k) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi);
- l) di essere residente in _____ (prov. _____)
Via _____, n° _____ C.A.P. _____;
- m) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____
(prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____ -
Tel./cell. _____ - E-mail _____;
- n) di non aver riportato condanne penali e/o di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a
procedimenti penali
oppure
di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai
seguenti procedimenti penali: _____
- o) Che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità
ai sensi delle norme in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione di all'art. 46 del D.P.R.
445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

- a) le fotocopie dei titoli (oltre a quelli autocertificati) di cui ai punti _____
dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
oppure

** Dichiarare l'eventuale equiparazione ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

i titoli (oltre a quelli autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentati su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;

b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

oppure

le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;

c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- A) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- B) *curriculum* firmato della propria attività scientifica e didattica;
- C) se non autocertificati - documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco firmato;
- D) pubblicazioni, in originale, in copia dichiarata conforme all'originale o in formato digitale, e relativo elenco firmato.

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)



**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
(REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Trieste entra in possesso, in qualità di titolare del trattamento, desideriamo informarla su quanto segue:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. Può rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: dpo@units.it

3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, per le seguenti finalità, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento: ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della tipologia prevista dall'art. 24, comma 3, lett.a) della legge 30.12.2010, n. 240 e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento,

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione

5. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati di carriera dei dipendenti saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Massimario di scarto.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del Regolamento,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del Regolamento.

6. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it.